

Il porto come scalo di riferimento del Centro Nord Italia per l'ortofrutta, accordo al Macfrut

Sarà firmato da Regione, Comune, Autorità di sistema portuale e Coldiretti. Adsp, Terminal Container, Olympia, Sagem/Sfacs e Dcs Tramaco presenti alla fiera con uno stand



04 Settembre 2021 L'accordo per la valorizzazione del porto di Ravenna come scalo di riferimento per prodotti ortofrutticoli per tutto il centro nord Italia sarà firmato il 7 settembre alle 15 al Macfrut. Il Protocollo di Intesa per l'avvio del Progetto 'FARM TO PORT', sottoscritto da Autorità di Sistema Portuale, Regione, Comune di Ravenna e Coldiretti, sarà sicuramente uno dei momenti più importanti di questa trentasettesima edizione di Macfrut.

L'Autorità di Sistema Portuale sarà, infatti, presente quest'anno a Macfrut, la fiera internazionale dell'ortofrutta che si terrà a Rimini dal 7 al 9 settembre prossimi, con uno stand realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Ravenna, situato nel Padiglione D1 (posto 33). Saranno presenti diversi operatori del porto di Ravenna, tra cui Terminal Container Ravenna e le Case di Spedizione Olympia di Navigazione, Sagem/Sfacs e DCS Tramaco.

L'obiettivo del progetto è di rendere servizi ad alto valore aggiunto elevando, così, la qualità complessiva dell'offerta del porto e collocarlo tra le principali piattaforme logistiche per i prodotti freschi e surgelati, in grado di soddisfare le esigenze di una pluralità di aziende, nel loro sviluppo di flussi di importazione ed esportazione.

Saranno presenti, oltre al presidente dell'AdSP, Daniele Rossi, all'assessore regionale Andrea Corsini e al sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il Ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli, Nicola Bertinelli, presidente di Coldiretti Emilia Romagna, Paolo Bruni, presidente CSO (Centro servizi ortofrutticoli), Francesco Avanzini, direttore generale Conad, Marco Salvi presidente di Fruitimprese e l'assessore all'agricoltura della Regione Emilia Romagna.

Un altro appuntamento da non perdere sarà la presentazione del Porto di Ravenna e di tutti gli importanti progetti in corso di realizzazione, il giorno 8 settembre alle ore 15 presso lo stand dell'Autorità di Sistema Portuale e della Camera di commercio.

Una occasione di indubbio interesse per gli operatori, gli espositori e i visitatori che saranno a Macfrut in quella giornata, per conoscere le opportunità che il porto di Ravenna è in grado di offrire grazie ai grandi investimenti di cui è oggetto e al potenziamento infrastrutturale dello scalo in atto.

L'Autorità di Sistema Portuale presenterà il porto di Ravenna anche virtualmente agli investitori cinesi durante il China Day organizzato dalla Fiera per il 6 settembre prossimo.

Il giorno 9 settembre sarà invece organizzata una visita al porto di Ravenna a cui sono stati invitati tutti gli espositori della Fiera.

«Ora che sono stati avviati i lavori dell'HUB Portuale – ha dichiarato il presidente Rossi – dovremo concentrare la nostra attenzione sullo sviluppo e consolidamento dei traffici. Partecipiamo per la prima volta a questa Fiera per rimarcare l'opportunità strategica che il nostro scalo può dare a supporto dei produttori del comparto dell'ortofrutta e dell'agroalimentare della nostra Regione e non solo.

Ravenna è già un porto di riferimento per il sistema agroalimentare del Centro/Nord Italia e grazie agli interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche, per i quali nei prossimi quattro anni si investirà circa un miliardo di euro, il nostro scalo si candida a diventare l'Hub commerciale più importante in Adriatico. Ringrazio gli operatori che hanno condiviso lo stand con l'Autorità permettendo di presentare Istituzioni ed operatori logistici portuali in maniera unitaria e coordinata».

«Il Rapporto agroalimentare 2020 dell'Emilia-Romagna, presentato qualche settimana fa – evidenzia Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna – ci dice che il 2020 è stato l'anno della pandemia e delle difficoltà, eppure il valore della produzione agricola ha segnato una netta ripresa, mentre l'industria alimentare ha accusato una flessione della produzione, ma ben più contenuta rispetto al complesso dell'economia regionale. Il settore può svolgere un ruolo di traino nella ripresa e l'export, per questo l'obiettivo di consolidare e sviluppare i traffici di prodotti agroalimentari e ortofrutticoli ci ha spinto, insieme all'Autorità Portuale che ringrazio, a cogliere questa opportunità».

foto d'archivio dell'ultima edizione in presenza della Fiera □

© copyright la Cronaca di Ravenna